



**COUNCIL OF  
THE EUROPEAN UNION**

**Brussels, 24 November 2010**

**16923/10**

---

**Interinstitutional File:  
2010/0256 (COD)**

---

**AGRI 502  
POSEICAN 16  
POSEIDOM 16  
POSEIMA 16  
CODEC 1377  
INST 532  
PARLNAT 151**

**COVER NOTE**

---

from: The President of the Senate of the Republic of Italy  
date of receipt: 22 November 2010  
to: Yves Leterme, President of the Council of the European Union

---

Subject: Proposal for a Regulation (EU) No .../ of the European Parliament and of the Council laying down specific measures for agriculture in the outermost regions of the Union  
[doc. 13575/10 AGRI 323 POSEICAN 10 POSEIDOM 10 POSEIMA 10 CODEC 905- COM (2010) 498 final]  
- Opinion<sup>1</sup> on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

---

Delegations will find attached a copy of the above letter.

---

<sup>1</sup> This opinion is available in English on the Interparliamentary EU information exchange Internet site (IPEX) at the following address: <http://www.ipex.eu/ipex/cms/home/Documents/pid/10>

*Senato della Repubblica**Il Presidente*Roma, 18 NOV. 2010  
Prot. n. 406/UC

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione (COM (2010) 498 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

Allegato: 1

Signor Yves Leterme  
Presidente del Consiglio dell'Unione europea  
1048 BRUXELLES

SECRET	RIAT DU CONSEIL
EUROPEENNE	
SGE 10/12820	
22. 11. 2010	
DEST. PER	M. CLOOS
DEST	M. BOIXAREU
	M. ABOO

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII-bis  
n. 24

**RISOLUZIONE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE  
PERMANENTE**

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore DE FOCCHER)

*approvata nella seduta del 16 novembre 2010*

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO RECANTE MISURE SPECIFICHE NEL  
SETTORE DELL'AGRICOLTURA A FAVORE DELLE REGIONI  
ULTRAPERIFERICHE DELL'UNIONE (COM(2010) 498 DEF.)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento*

Comunicata alla Presidenza il \_\_\_\_ novembre 2010

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente, esaminato l'atto COM (2010) 498 definitivo,

considerato che la proposta di regolamento è diretta ad effettuare una rifusione del regolamento (CE) n. 247/2006, al fine di dare maggiore chiarezza alla disciplina, nonché di apportare ulteriori modifiche e soprattutto di adeguare l'impianto normativo alle nuove procedure previste dal Trattato di Lisbona, in particolare agli articoli 290 e 291 del TFUE sulle deleghe di potere alla Commissione europea;

considerato che la normativa, già vigente, prevede misure di sostegno nel settore agricolo, in favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione di cui all'articolo 349 del TFUE, ovvero dei dipartimenti francesi d'oltremare, delle Azzorre, di Madera e delle isole Canarie, in ragione delle loro caratteristiche di lontananza, isolamento, insularità, clima difficile e dipendenza economica da un numero limitato di prodotti,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta è correttamente individuata negli articoli 42, primo comma, e 43, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, concernenti l'organizzazione comune dei mercati agricoli;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto la rifusione del regolamento (CE) n. 247/2006 e l'adeguamento alle procedure previste dal Trattato di Lisbona non può essere compiuta dagli Stati membri;

la proposta di regolamento risulta conforme al principio di proporzionalità in quanto si limita alle modifiche necessarie per operare la rifusione della normativa recata dal citato regolamento n. 247, e per adeguarlo al Trattato di Lisbona, senza recare modifiche sostanziali alla normativa vigente;

nel merito, si ribadisce quanto già rilevato in relazione a diversi progetti di atti legislativi, ovvero che il conferimento alla Commissione europea del potere di adottare atti delegati per un periodo di tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 33 della proposta di regolamento, si pone in contrasto con il dettato dell'articolo 290 del TFUE, secondo cui "gli atti legislativi determinano esplicitamente gli obiettivi, il contenuto, la portata e la durata della delega di potere".